



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della salute"*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 e della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 emanata dal Sig. Ministro in data 27 febbraio 2019 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che il Ministero sta realizzando una campagna di comunicazione sul primo soccorso con l'obiettivo di sensibilizzare, informare e responsabilizzare tutta la popolazione ad agire consapevolmente in caso di emergenza e a trovarsi pronti e preparati a fronteggiare un evento drammatico improvviso;

CONSIDERATO che il Ministero in passato ha realizzato, in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), il progetto di comunicazione “*Salva una vita - Come intervenire aspettando i soccorsi*”, avente l'obiettivo di fornire le nozioni base per affrontare le emergenze;

CONSIDERATO che tale progetto ha previsto la realizzazione di una landing page, www.appsalvaunavita.it, collegata ad un'Applicazione gratuita per smartphone che fornisce consigli utili su come comportarsi in alcune delle principali situazioni di emergenza;

ATTESO che tale progetto può essere utilizzato a supporto della sopra citata campagna sul primo soccorso;

ATTESO che è necessario procedere all'aggiornamento del materiale realizzato nell'ambito del progetto “*Salva una vita - Come intervenire aspettando i soccorsi*”;

ATTESO che, in particolare, al fine di rendere la consultazione della predetta Applicazione più rapida ed efficace, migliorarne la fruizione in risposta alla continua evoluzione del comportamento degli utenti ed offrire un utilizzo più performante anche alla luce dei dati registrati dall'Applicazione nel suo periodo di pubblicazione sugli store, si prevede la rivisitazione in termini

di veste grafica dell'Applicazione e il restyling grafico della landing page collegata all'Applicazione stessa;

CONSIDERATO che è necessario, altresì, rivedere i contenuti dei materiali pubblicati in relazione ai cambiamenti intervenuti nel sistema delle emergenze in Italia;

VISTA l'informativa al Ministro n. 981 del 12/04/2019, con la quale sono state rappresentate le attività previste per la realizzazione della campagna di comunicazione sul primo soccorso, tra le quali, in particolare, l'aggiornamento sia per la parte grafica sia per i contenuti dell'Applicazione relativa al progetto Salva una vita, per una spesa di circa € 15.000,00;

CONSIDERATO che come previsto nel Programma delle iniziative di comunicazione 2019, l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale assume un ruolo strategico in quanto è diretta a diffondere una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute e può favorire una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimolare così la responsabilità del singolo (c.d. empowerment);

CONSIDERATO, altresì, che il fondamentale obiettivo delle azioni di comunicazione del Ministero, è quello di riuscire a far diventare il singolo individuo un alleato convinto nella realizzazione di una strategia di promozione della salute collettiva, sia responsabilizzandolo nei confronti della propria salute che verso quella degli altri;

TENUTO CONTO che la campagna sul primo soccorso rientra nel principale tema dell'educazione alla salute previsto nel Programma delle iniziative di comunicazione 2019;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare, l'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell'ambito dei Bandi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Bando "Servizi" è presente la sottocategoria "Servizi per l'Information Communication Technology", al quale risulta iscritta la Società Gag Srl, società altamente specializzata nel settore che ha realizzato la predetta Applicazione in collaborazione con la FNOMCeO;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

TENUTO CONTO della competenza disponibile sul Capitolo 5510 pg. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per gli anni finanziari 2019 e 2020;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., finalizzata all'aggiornamento sia per la parte grafica e per i contenuti dell'Applicazione relativa al progetto "Salva una vita- Come intervenire aspettando i soccorsi", dalla Società Gag Srl , per la causale di cui in premessa;
2. di autorizzare la spesa massima di € 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00) esclusa I.V.A. da imputare:
 - per l'importo di € 12.325,00 (dodicimilatrecentoventicinque/00) esclusa Iva, sul Capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2019;
 - per l'importo di € 2.175,00 (duemilacentosettantacinque/00) esclusa Iva, sul Capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2020.

Roma, lì 18/04/2019

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott. Alfredo d'Ari)